

ALLEGATO 19

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG37U

ATTIVITA' DI BAR, GELATERIA, PASTICCERIA
E PRODUZIONE DOLCIARIA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

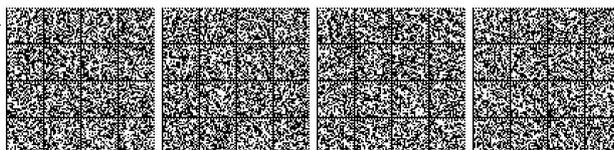
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG37U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 10.52.00 - Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
- 10.71.20 - Produzione di pasticceria fresca
- 10.72.00 - Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
- 10.82.00 - Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
- 10.85.04 - Produzione di pizza confezionata
- 47.24.20 - Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
- 56.10.30 - Gelaterie e pasticcerie
- 56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti
- 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG37U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG37U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



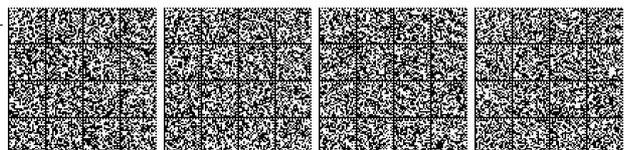
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG37U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

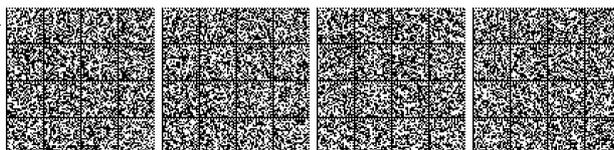
I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG37U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Laboratori di dolci senza vendita diretta al dettaglio** (Numerosità: 2.182). La produzione riguarda in prevalenza prodotti di pasticceria, prodotti di gelateria e prodotti di cioccolateria e/o confetteria;
- **MoB 2 - Snack bar** (Numerosità: 5.890). Oltre a prodotti di caffetteria e altre bevande, questi esercizi somministrano anche cibo non manipolato o parzialmente manipolato e cibo manipolato/cucinato;
- **MoB 3 - Bar** (Numerosità: 40.228);
- **MoB 4 - Bar sala giochi** (Numerosità: 13.115). Una parte dei ricavi di questi esercizi deriva da apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro;
- **MoB 5 - Laboratori di gelateria** (Numerosità: 4.627). L'attività consiste principalmente nella produzione con vendita al dettaglio di prodotti di gelateria;
- **MoB 6 - Laboratori di dolci** (Numerosità: 8.617). L'attività consiste principalmente nella produzione con vendita al dettaglio di prodotti di pasticceria e di altri dolci;
- **MoB 7 - Bar con somministrazione di bevande alcoliche** (Numerosità: 10.578). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di bevande alcoliche, a cui affiancano normalmente quella di prodotti di caffetteria e altre bevande calde e di cibo (manipolato/cucinato e non);
- **MoB 8 - Bar gelaterie** (Numerosità: 2.082). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di prodotti di gelateria, a cui affiancano normalmente quella di prodotti di caffetteria e altre bevande;
- **MoB 9 - Bar pasticcerie** (Numerosità: 1.599). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella somministrazione di prodotti di pasticceria e di altri dolci, a cui affiancano normalmente quella di prodotti di caffetteria ed altre bevande;
- **MoB 10 - Negozi di dolci** (Numerosità: 531). L'attività di questi esercizi consiste principalmente nella commercializzazione di prodotti acquistati da terzi: si tratta soprattutto di prodotti di cioccolateria e/o confetteria e di prodotti di pasticceria.



Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 19.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG37U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

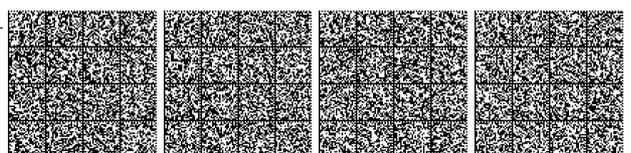
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;



- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

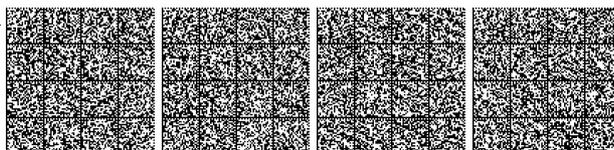
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Tipologia di prodotti: cibo manipolato/cucinato >50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 19.D**.



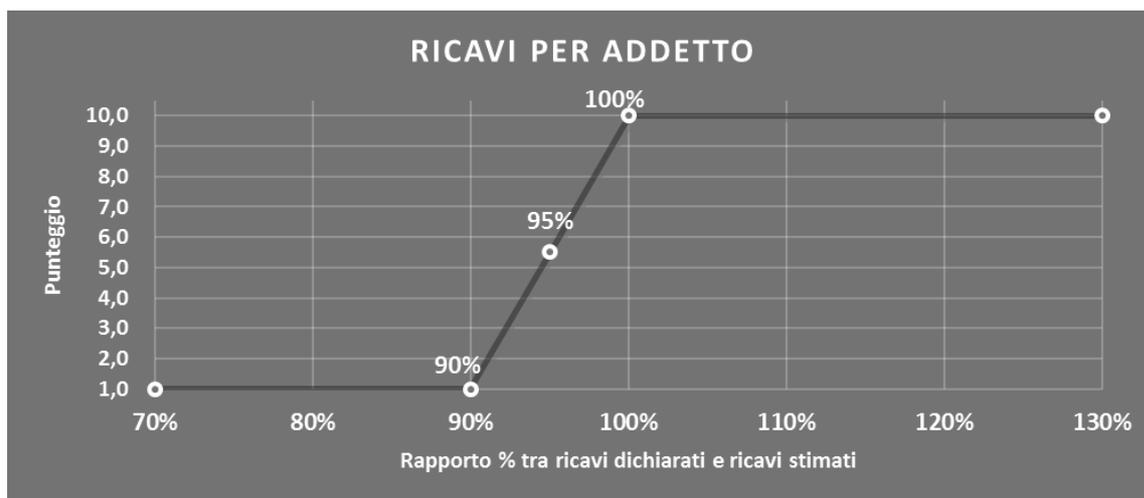
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

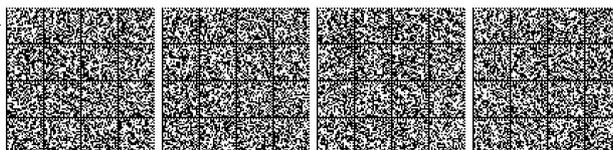


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 19.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,10568)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



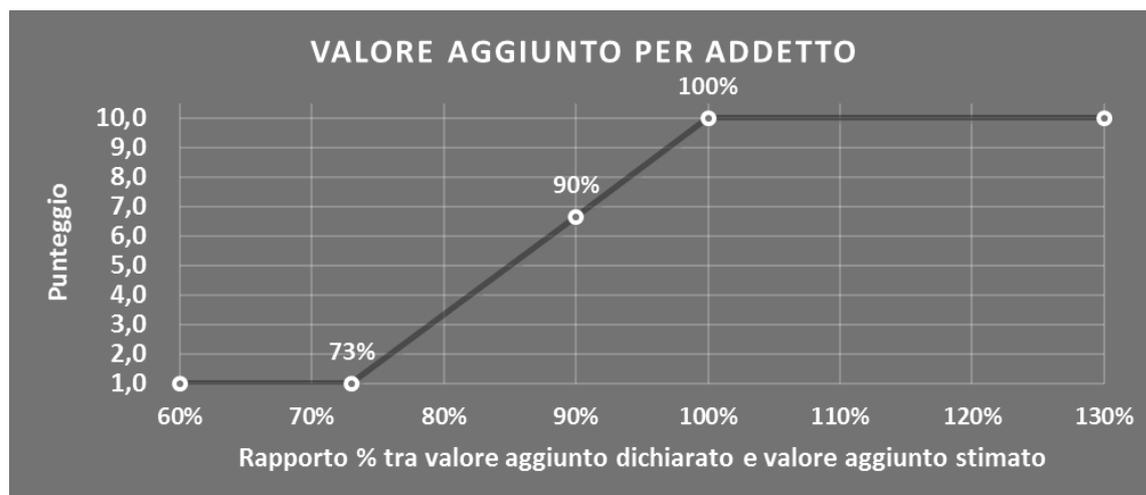
Nel **Sub Allegato 19.E** sono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto, al netto degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato, al netto degli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 19.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,3145)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

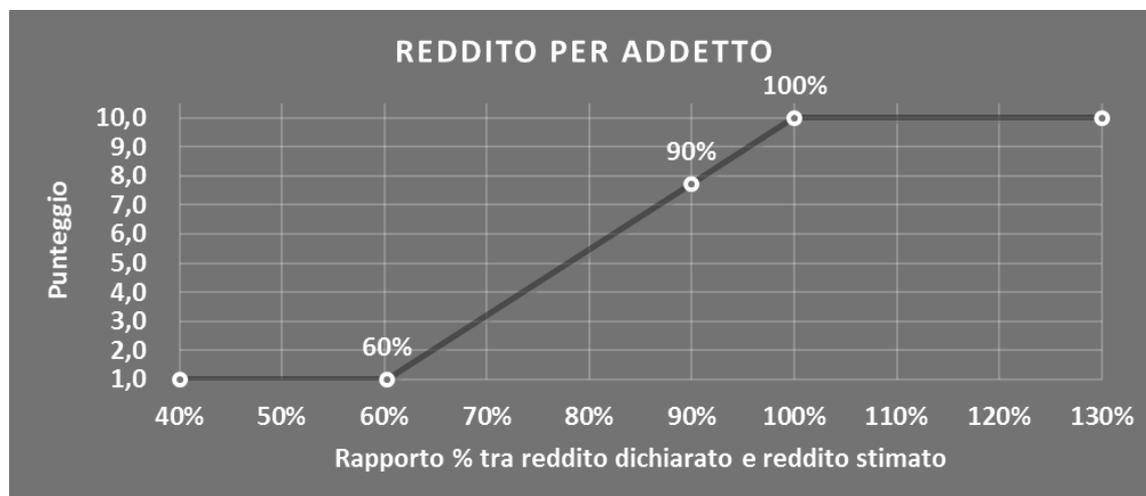
Nel **Sub Allegato 19.E** sono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

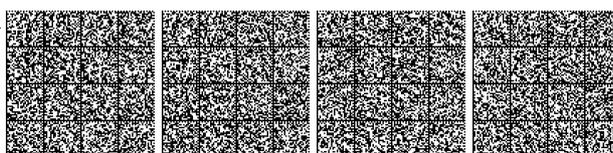
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,50625)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



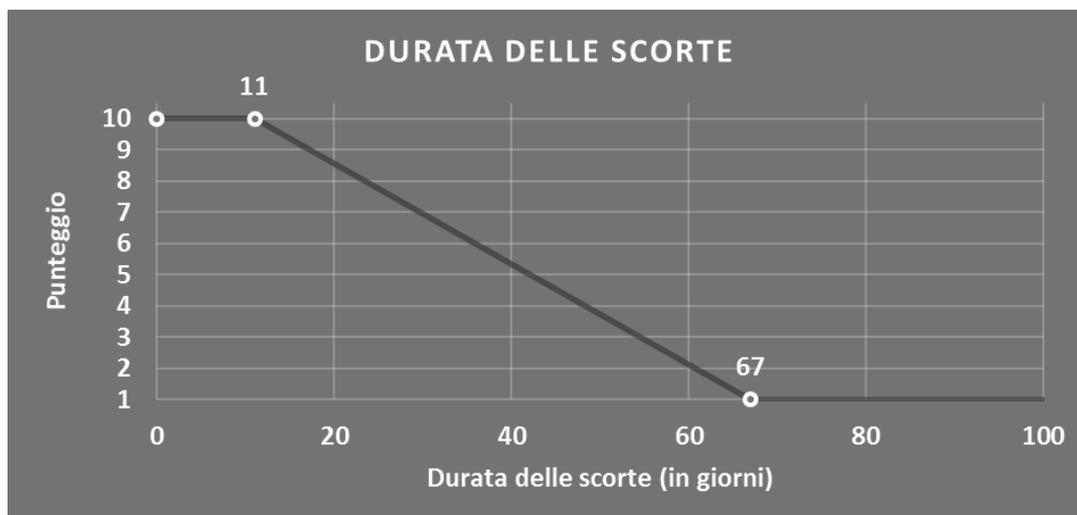
DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **11 giorni** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **67 giorni** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	11	67
MoB 2	Tutti i soggetti	12	60
MoB 3	Tutti i soggetti	17	67
MoB 4	Tutti i soggetti	16	67
MoB 5	Tutti i soggetti	10	52
MoB 6	Tutti i soggetti	17	65

⁷ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



MoB 7	Tutti i soggetti	15	75
MoB 8	Tutti i soggetti	14	62
MoB 9	Tutti i soggetti	16	68
MoB 10	Tutti i soggetti	37	172

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

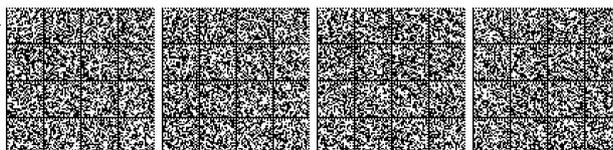
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

⁸ Punteggio = 1 + 9 × (indicatore/0,20)



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

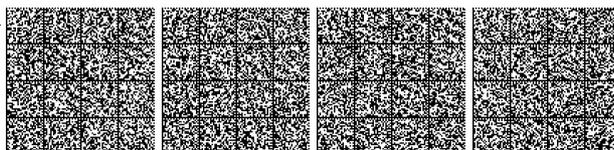
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

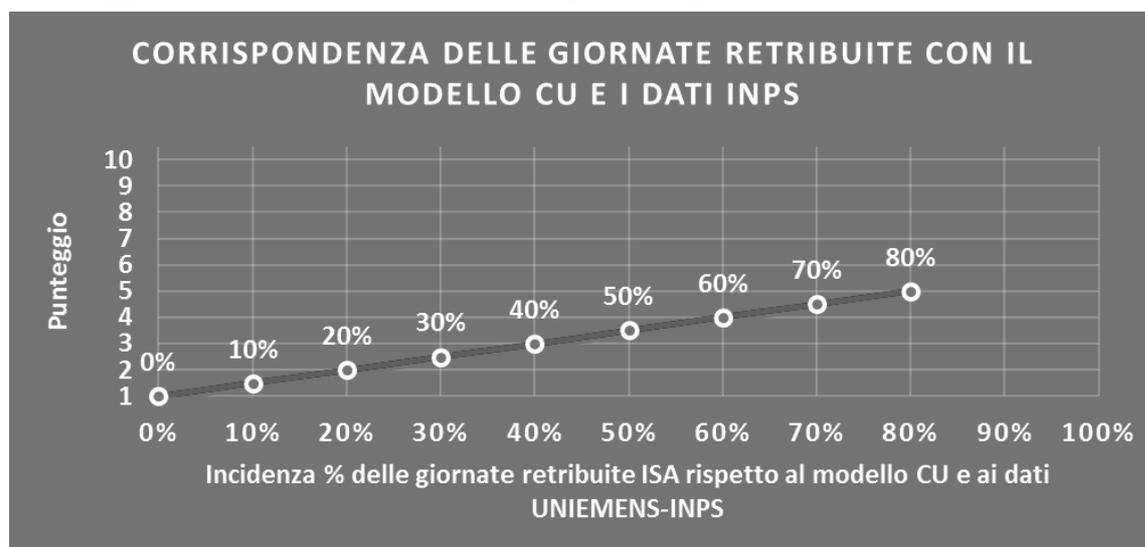
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

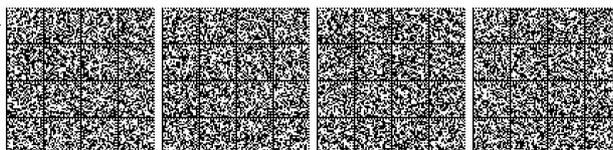
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

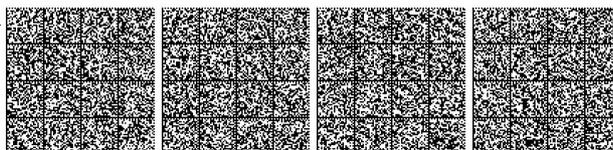
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

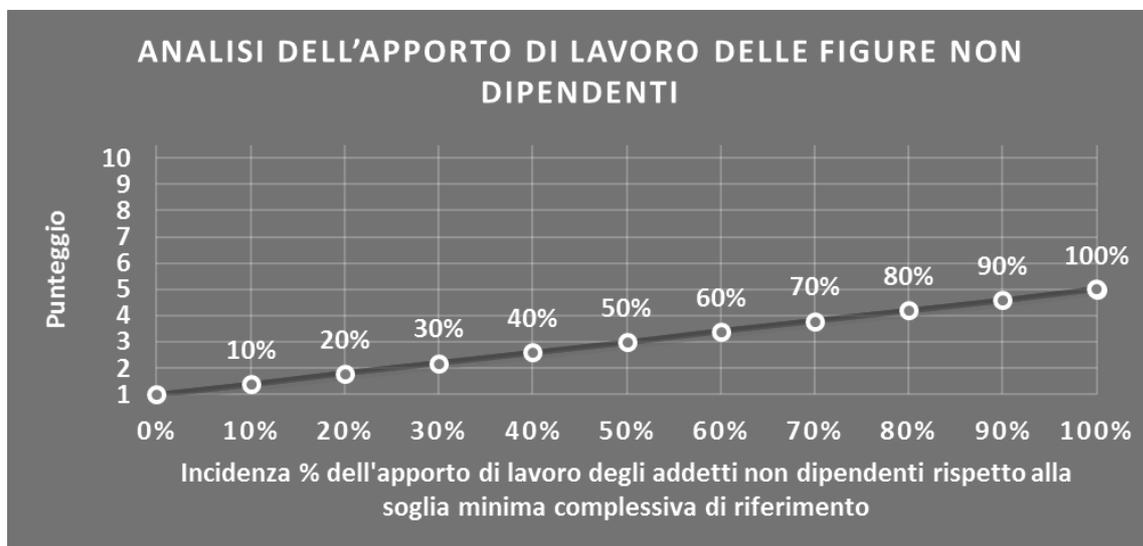
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

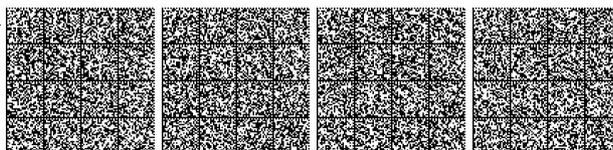
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **2,50%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 2	Tutti i soggetti	4,00	5,50
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	5,50
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	7,00
MoB 5	Tutti i soggetti	4,00	5,50
MoB 6	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 7	Tutti i soggetti	4,00	5,50
MoB 8	Tutti i soggetti	4,00	5,50
MoB 9	Tutti i soggetti	2,50	4,00
MoB 10	Tutti i soggetti	1,65	3,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**20%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**45%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Bancone bar (piano di servizio o di mescita);
- Macchina per caffè espresso;
- Bancone gelateria;
- Vetrina refrigerata per pasticceria;
- Fuochi e piastre;
- Temperatrice;
- Scioglitore;
- Pastorizzatore;
- Mantecatore;
- Sfogliatrice;



- Impastatrice;
- Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro);
- Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro).

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualorasi verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

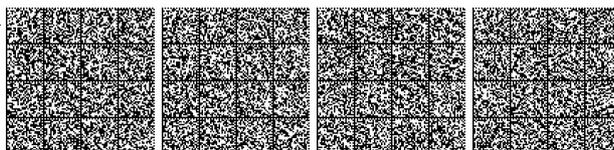
- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

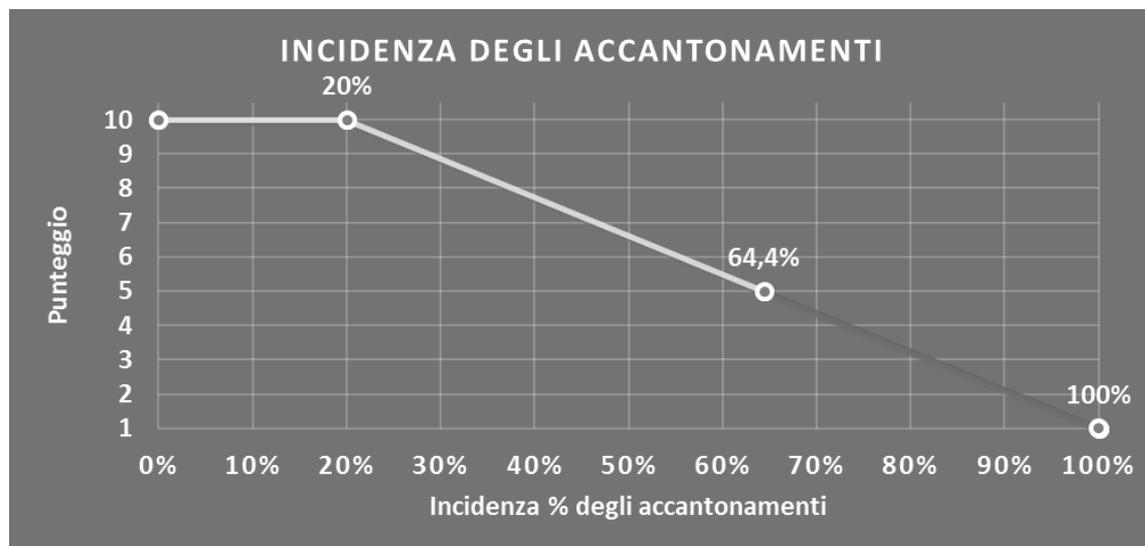
¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

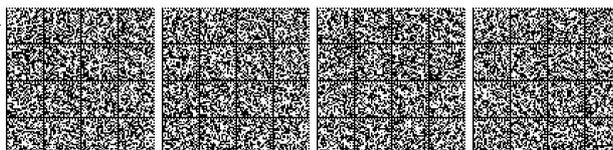
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

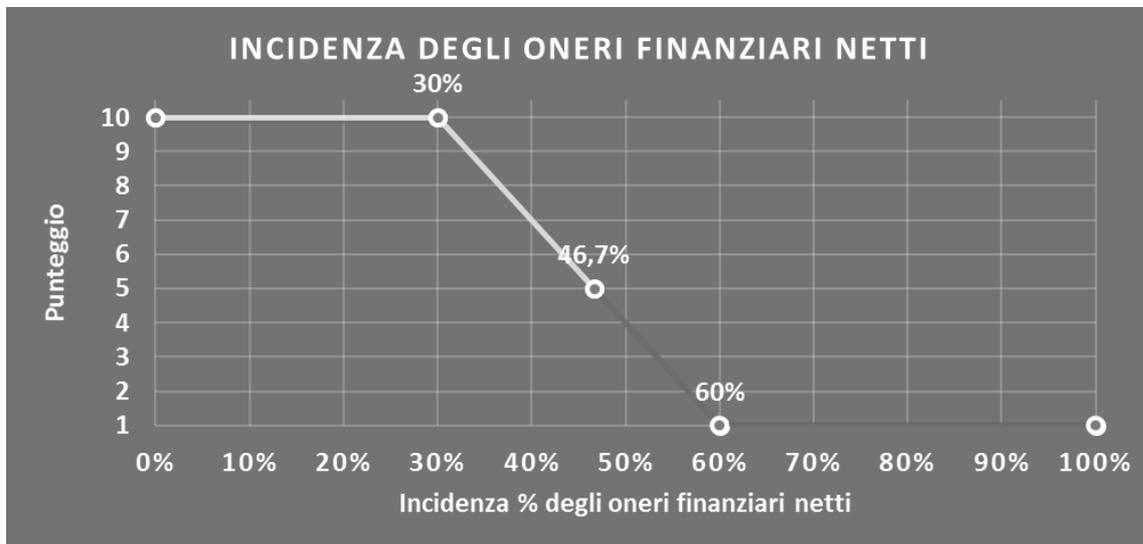
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore

¹⁴ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

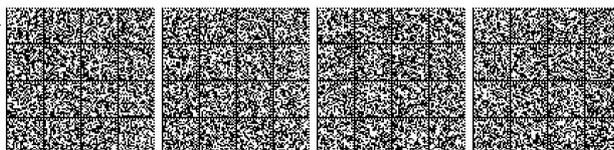
Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



TIPOLOGIA DI PRODOTTI: CIBO MANIPOLATO/CUCINATO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta di "cibo manipolato/cucinato", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO CON E SENZA VINCITE IN DENARO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta di "apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 19.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Servizio/lavorazione effettuati	SOMM_PUBBL_ESER_MAX_P	Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi
	PROD_NOVENDITA_MAX_P	Produzione senza vendita al dettaglio
	PROD_VENDITA_MAX_P	Produzione con vendita al dettaglio
	NEGOZIO_DOLCIUMI_MAX_P	Negozi di dolci
	PRESENZA_SALA_GIOCHI	Presenza ricavi da apparecchi da intrattenimento
Prodotti trattati	ALCOLICO_MAX_P	Bevande alcoliche
	CIBO_MANIP_NOMANIP_MAX_P	Cibo manipolato, non manipolato o parzialmente manipolato
	PROD_PASTICCERIA_MAX_P	Prodotti di pasticceria
	PROD_GELATERIA_MAX_P	Prodotti di gelateria

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 19.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

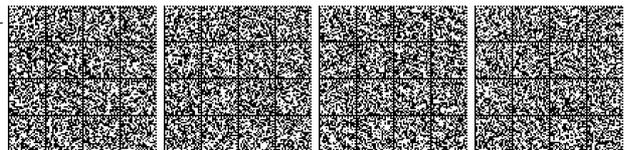
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,099985157395785	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,02063762193297	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,611862152214759	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,61% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,142332259111342	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,056722156780336	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,023887849217972	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,021246787492697	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,111480963120850	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Consumo di energia elettrica, quota fino a 73.079 Kwh	(**) 0,001920304909191	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,046424366416449	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 4,64% del Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,045982498904054	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 4,6% in termini di Ricavo stimato
	Totale spazi interni destinati alla preparazione di alimenti	(**) 0,002909793263735	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato
	VARIABILI STRUTTURALI	Totale posti a sedere interni	(**) 0,006544638073840
Totale posti a sedere esterni		(**) 0,001810437823425	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
Apertura stagionale fino a 6 mesi		-0,075458040581112	La condizione di 'Apertura stagionale fino a 6 mesi' determina una diminuzione del 7,55% del Ricavo stimato
Localizzazione in centri commerciali al dettaglio		0,040127226389027	La condizione di 'Localizzazione in centri commerciali al dettaglio' determina un aumento del 4,01% del Ricavo stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Localizzazione in stazioni	0,060039625542196	La condizione di 'Localizzazione in stazioni' determina un aumento del 6,00% del Ricavo stimato
Localizzazione in stazioni di servizio	0,061835288988932	La condizione di 'Localizzazione in stazioni di servizio' determina un aumento del 6,18% del Ricavo stimato
Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi	-0,049457950572543	La condizione di 'Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi' determina una diminuzione del 4,95% del Ricavo stimato
Localizzazione in scuole/università	-0,034252520098949	La condizione di 'Localizzazione in scuole/università' determina una diminuzione del 3,43% del Ricavo stimato
Prezzi praticati	0,016775179594295	L'applicazione dei prezzi massimi determina un aumento dell'1,68% in termini di Ricavo stimato
Tipologia di prodotti: Caffetteria e bevande calde (es. caffè, the, ecc.) / 100	-0,041996457730685	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche / 100	-0,088480672003425	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato / 100	-0,085026132148146	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.) / 100	-0,062426899396781	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del Ricavo stimato
Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria / 100	-0,025255039084409	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
Consumo di caffè, quota fino a 1.173 kg	0,002868912611790	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del Ricavo stimato
Costo per l'acquisto di birra	0,007874185691462	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Costo per l'acquisto di vino	0,001864483663534	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
Ricavi derivanti da attività su sede pubblica a posteggio fisso / 100	-0,011297996471945	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
Ricavi derivanti da attività su sede pubblica a posteggio mobile / 100	-0,054688972522424	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
Bancone bar (piano di servizio o mescita)	0,028637940060561	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
Macchina per caffè espresso	0,035126769104129	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Temperatrice	0,031137906598345	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato

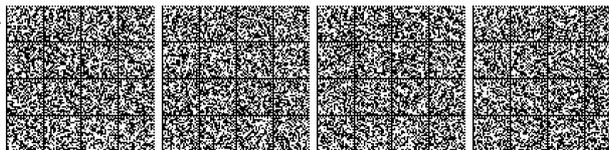


	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Scioglitore	(**) 0,029340393574308	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Pastorizzatore	(**) 0,018108046641093	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Mantecatore	(**) 0,007377608473970	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Impastatrice	(**) 0,009281466856286	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro)	(**) 0,020819435105780	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro)	(**) 0,004623770039523	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Laboratori di dolci senza vendita diretta al dettaglio	0,029472657347272	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,95% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Snack bar	0,011435001045947	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,14% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Bar	0,006095231192565	L'appartenenza al MoB determina un aumento dello 0,61% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Bar sala giochi	0,014740847530416	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,47% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Laboratori di gelateria	0,022550825371544	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,26% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Laboratori di dolci	0,016549445559321	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,65% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Bar con somministrazione di bevande alcoliche	0,013122032767760	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,31% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Bar pasticcerie	0,007382432119691	L'appartenenza al MoB determina un aumento dello 0,74% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,031361949705940	La condizione di "Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2" determina una diminuzione del 3,14% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,060679442397526	La condizione di "Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5" determina una diminuzione del 6,07% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,047537447599768	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 4,75% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,149136315928186	La localizzazione nei comuni a più alto livello di canoni di locazione determina un aumento del 14,91% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,000132223773757	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,001427178304617	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,000970206783263	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,616679147728580	
	Coefficiente di rivalutazione		1,012274003609320	
	Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$
 (**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$
 (***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$
 (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



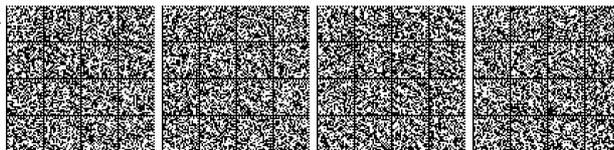
SUB ALLEGATO 19.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,235411719584581	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, imprese non artigiane	(*) -0,006123055667838	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,047737044521770	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,361587669733738	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,047201010019330	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,082979421040131	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,069448129958372	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,080130325232925	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,2336613644431216	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
	Consumo di energia elettrica, quota fino a 73.079 Kwh	(**) 0,006580889709346	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,094108971275247	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 9,41% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,128793963372421	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 12,88% in termini di VA stimato
	Totale spazi esterni destinati all'attività	(**) 0,005113723232587	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	VARIABILI STRUTTURALI	Apertura stagionale fino a 6 mesi	-0,1384653337899282
Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi		-0,065903299165349	La condizione di 'Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi' determina una diminuzione del 6,59% del VA stimato
Localizzazione in stabilimenti balneari		0,046505005109610	La condizione di 'Localizzazione in stabilimenti balneari' determina un aumento del 4,65% del VA stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Prezzi praticati	0,049623083772841	L'applicazione dei prezzi massimi determina un aumento del 4,96% in termini di VA stimato
Tipologia di prodotti: Caffetteria e bevande calde (es. caffè, the, ecc.) / 100	-0,059595251139023	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche / 100	-0,089146047208349	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato / 100	-0,08848995927009	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.) / 100	-0,051964580736962	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria / 100	-0,028886284938819	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt) / 100	0,042000959559882	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Tipologia di prodotti: Prodotti di cioccolateria e/o confetteria / 100	-0,055597239342731	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del VA stimato
Consumo di caffè, quota fino a 1.173 kg	0,004953322245329	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del VA stimato
Costo per l'acquisto di vino	0,003130895053401	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del VA stimato
Costo per l'acquisto di materie prime per la produzione di pasticceria/gelateria	0,002679907592500	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,003% del VA stimato
Ricavi derivanti da attività su sede pubblica a posteggio mobile / 100	-0,065716271894905	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
Temperatrice	0,055224246046686	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Scioglitore	0,050417865880565	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
Pastorizzatore	0,028082774458561	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
Mantecatore	0,014469086089708	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Sfogliatrice	0,034029015869343	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
Impastatrice	0,014648957935622	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato



	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Laboratori di dolciumi senza vendita diretta al dettaglio	0,192076135006998	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 19,21% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Snack bar	0,158213524092682	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 15,82% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Bar	0,153042807683579	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 15,30% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Bar sala giochi	0,167910386600253	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,79% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Laboratori di gelateria	0,163698737813304	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,37% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Laboratori di dolciumi	0,189874259501240	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 18,99% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Bar con somministrazione di bevande alcoliche	0,159045838277525	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 15,90% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Bar gelaterie	0,144251869882042	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 14,43% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Bar pasticcerie	0,152680188663501	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 15,27% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,030123730771746	La condizione di "Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2" determina una diminuzione del 3,01% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,042469209450442	La condizione di "Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5" determina una diminuzione del 4,25% del VA stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale	0,029447341144711	La localizzazione nei comuni a più alto livello di canoni di locazione determina un aumento del 2,94% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,053976189461070	
	Coefficiente di rivalutazione	1,061973157581410	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



SUB ALLEGATO 19.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG37U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Altri costi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRPESE) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro) = Altri apparecchi da intrattenimento (senza vincite in denaro), rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Apertura stagionale fino a 6 mesi = Somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Giorni di apertura dell'esercizio nel periodo d'imposta" minore o uguale a 186 e maggiore di zero

Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro) = Apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincite in denaro), rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Bancone bar (piano di servizio o mescita) = Bancone bar (piano di servizio o mescita), rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Bevande alcoliche = Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche, se Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero

Cibo manipolato, non manipolato o parzialmente manipolato = Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato + Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.), se Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato + Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.) è maggiore o uguale al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero

Commercializzazione prodotti di terzi = Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa, se Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.



Costi totali = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte¹⁹ = $\frac{[(Esistenze\ iniziali - Rimanenze\ finali)]}{[Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-1) + Costi\ per\ l'acquisto\ di\ materie\ prime,\ sussidiarie,\ semilavorati\ e\ merci\ (esclusi\ quelli\ relativi\ a\ prodotti\ soggetti\ ad\ aggio\ o\ ricavo\ fisso)\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi\ relativi\ al\ periodo\ di\ imposta\ (t-2)]/2}$

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²⁰ = $\frac{[(Esistenze\ iniziali + Rimanenze\ finali)/2] \times 365}{(Costo\ del\ venduto\ e\ per\ la\ produzione\ di\ servizi)}$

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) \times 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

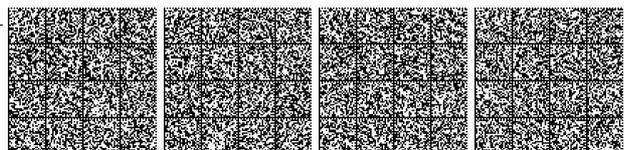
Impastatrice = Impastatrice, rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Localizzazione in centri commerciali al dettaglio = Somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 2

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.

²⁰ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" **non è applicato**.



Localizzazione in circoli, palestre e impianti sportivi = somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 6

Localizzazione in scuole/università = somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 8

Localizzazione in stabilimenti balneari = somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 7

Localizzazione in stazioni = somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 3

Localizzazione in stazioni di servizio = somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale" diviso 100, per le unità locali con "Localizzazione (1 = in alberghi e altre strutture ricettive; 2 = in centri comm. al dettaglio; 3 = in staz. tranviarie, metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 4 = in cinema, teatri e discoteche; 5 = in staz. di servizio; 6 = in circoli, palestre e impianti sportivi; 7 = in stabilimenti balneari; 8 = scuole/università; 9 = ospedali/strutture sanitarie)" pari a 5

Macchina per caffè espresso = Macchina per caffè espresso, rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Mantecatore = Mantecatore, rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Negozi di dolci = Commercializzazione prodotti di terzi, se Valore massimo tipologia attività è maggiore di zero e Ricavi da negozio di dolci è pari al Valore massimo tipologia attività; altrimenti assume valore pari a zero

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Pastorizzatore = Pastorizzatore, rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Peso percentuale ricavi = "Ricavi derivanti dall'unità locale" / somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale", per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi praticati" maggiore di zero; se i "Prezzi praticati" sono pari a zero per tutte le unità locali, allora la variabile assume valore pari a zero

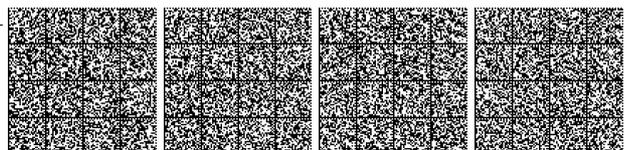
Peso prezzi = Media aritmetica delle seguenti variabili (se maggiori di zero): (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Caffè (una tazzina)/1,5), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al tavolo: Caffè (una tazzina)/2,5), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Acqua minerale (una bottiglia da 0,5 litri)/2), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al tavolo: Acqua minerale (una bottiglia da 0,5 litri)/2,5), (minor valore tra 1 e Prezzo praticato al bancone: Gelato (al kg)/24), (minor valore tra 1 e Prezzo minimo: Prodotti di pasticceria, ad esclusione dei prodotti da forno lievitati (al kg)/32), (minor valore tra 1 e Prezzo massimo: Prodotti di pasticceria, ad esclusione dei prodotti da forno lievitati (al kg)/45)

Presenza ricavi da apparecchi da intrattenimento = 1, se Tipologia di attività: Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Prezzi praticati = Somma di (Peso prezzi × Peso percentuale ricavi) per tutte le unità locali con almeno uno tra i "Prezzi praticati" maggiore di zero

Prodotti di gelateria = Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt), se Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt) è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero

Prodotti di pasticceria = Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria, se Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria è pari al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero



Produzione con vendita al dettaglio = Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio, se Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Produzione senza vendita al dettaglio = Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio, se Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^{21}] / (\text{Numero addetti})$

Quota giornate apprendisti = $(\text{Numero giornate retribuite apprendisti}) / (\text{Numero addetti} \times 312)$

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Ricavi da attività di produzione = somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale", per le unità locali con "Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolciumi)" pari a 1

Ricavi da bar = somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale", per le unità locali con "Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolciumi)" pari a 2

Ricavi da negozio di dolciumi = somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale", per le unità locali con "Tipologia di attività (1 = attività di produzione; 2 = bar; 3 = negozio di dolciumi)" pari a 3

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Scioglitore = Scioglitore, rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Sfogliatrice = Sfogliatrice, rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi = Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi), se Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi) è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero

Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, imprese non artigiane = Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, se Iscrizione all'Albo delle imprese artigiane è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero

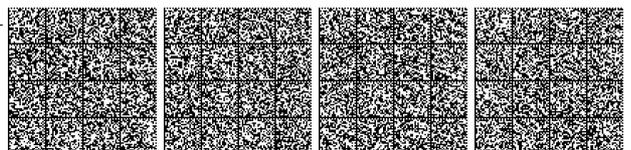
Temperatrice = Temperatrice, rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2017²²

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune.

²¹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Ricavi derivanti dall'unità locale".

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²³

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media ponderata, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali, con pesi dati dalla variabile "Ricavi derivanti dall'unità locale".

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità generale²⁴

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come la quota di appartenenza al gruppo territoriale di riferimento. La quota è data dalla somma dei "Ricavi derivanti dall'unità locale" relativi alle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento diviso 100.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Totale posti a sedere esterni²⁵ = Somma dei Posti a sedere esterni (solo per attività di somministrazione di alimenti e bevande) per tutte le unità locali

Totale posti a sedere interni²⁶ = Somma dei Posti a sedere interni (solo per attività di somministrazione di alimenti e bevande) per tutte le unità locali

Totale spazi esterni destinati all'attività²⁷ = Somma degli Spazi esterni destinati all'attività (esclusi i parcheggi) per tutte le unità locali

Totale spazi interni destinati alla preparazione di alimenti²⁸ = Somma degli Spazi interni destinati alla preparazione di alimenti (laboratorio, cucina) per tutte le unità locali

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁹ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia di attività: Somministrazione di prodotti da parte di pubblici esercizi (inclusa la vendita per asporto degli stessi), Tipologia di attività: Produzione senza vendita diretta al dettaglio, Tipologia di attività: Produzione con vendita diretta al dettaglio, Tipologia di attività: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati/non somministrati dall'impresa, Tipologia di attività: Apparecchi da intrattenimento con e senza vincite in denaro, , Tipologia di attività: Altro)

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁵ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

²⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



Valore massimo prodotti = Valore massimo tra (Tipologia di prodotti: Caffetteria e bevande calde (es. caffè, the, ecc.), Tipologia di prodotti: Bevande alcoliche, Tipologia di prodotti: Cibo manipolato/cucinato + Tipologia di prodotti: Cibo non manipolato o parzialmente manipolato (panini, insalate, ecc.), Tipologia di prodotti: Prodotti di pasticceria, Tipologia di prodotti: Prodotti di gelateria (incluso lo yogurt), Tipologia di prodotti: Prodotti di cioccolateria e/o confetteria, Tipologia di prodotti: Pizza confezionata, Tipologia di prodotti: Altri prodotti)

Valore massimo tipologia attività = Valore massimo tra (Ricavi da attività di produzione, Ricavi da bar, Ricavi da negozio di dolci).



SUB ALLEGATO 19.E – NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Le variabili utilizzate nelle stime econometriche dei Ricavi per addetto e del Valore Aggiunto per addetto, presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

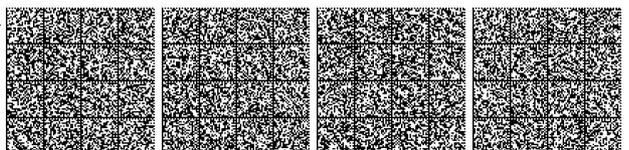
La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività³⁰, annotato nel modello in maniera indistinta:
 - Numero giornate retribuite "Dipendenti a tempo pieno";
 - Numero giornate retribuite "Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro";
 - Numero giornate retribuite "Apprendisti";
 - Numero "Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori";
 - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori";
 - Numero "Amministratori non soci";
 - Numero "Giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente".
- Elementi contabili, annotati nel modello in maniera indistinta:
 - Spese per acquisti di servizi;
 - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
 - Altri costi per servizi;
 - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.);
 - Canoni relativi a beni immobili;
 - Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
 - Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto);
 - Canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto;
 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa;
 - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni;
 - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
 - Ammortamenti per beni mobili strumentali;
 - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative;
 - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
 - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
 - Valore dei beni strumentali;
 - Valore dei beni strumentali, di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il Ricavo per addetto e il Valore Aggiunto per addetto sono calcolati sulla base delle variabili neutralizzate.

La neutralizzazione viene effettuata, per ogni singolo soggetto, in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

³⁰ Nel caso di variabili aggregate viene scorporato l'aggregato e non la singola variabile.



Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso
Margine lordo complessivo aziendale calcolato

e

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso
Altri costi³¹

dove il **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** è pari a: Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + (Costo del venduto e per la produzione di servizi) × **Indice di margine medio**.

Per l'ISA in oggetto l'**Indice di margine medio** è stato individuato sulla platea dei contribuenti utilizzati nell'analisi, distintamente per MoB, come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo (Ricavi - Costo del venduto e per la produzione di servizi) e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per MoB con le relative probabilità di appartenenza, come di seguito riportato.

MoB	Indice di margine medio
1	1,2759
2	1,4733
3	1,3716
4	1,3895
5	1,7737
6	1,5331
7	1,2941
8	1,6671
9	1,4062
10	0,6471

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

³¹ Se **Altri costi** è uguale a zero allora tale rapporto è posto pari a 1.

